



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
Servizio V

Prot. n. vedi intestazione digitale

Class 34.43.01/10.82.1

Allegati: 11

Roma, vedi intestazione digitale

All **Ministero dell'ambiente e della
tutela del territorio e del mare
Direzione generale per la crescita
sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di
valutazione ambientale**
cress@pec.minambiente.it

All **Ministero dell'ambiente e della
tutela del territorio e del mare
Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale - VIA e VAS**
ctva@pec.minambiente.it

Alla **Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per le province di
Cremona, Lodi e Mantova**
mbac-sabap-mn@mailcert.beniculturali.it

Alla **Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per le province di
Bergamo e Brescia**
mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it

All **Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio
archeologico DG ABAP**
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: [ID_VIP: 4864] Concessione "Bordolano Stoccaggio" - riapertura del procedimento di VIA a seguito del decreto del Presidente della Repubblica del 16.09.2019 e relativo parere espresso Consiglio di Stato – Sezione Prima – n. 01901/2019.

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Stogit S.p.A.

Parere tecnico istruttorio della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP).



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, relativo alla *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137”*, pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante *“Norme in materia ambientale”*;

VISTO l’art. 1, commi 2 e 3, della legge 24 giugno 2013, n. 71, che disciplina il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di *“Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO l’articolo 1, comma 5, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”* (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, ai sensi del quale la denominazione *“Ministero per i beni e le attività culturali”* ha sostituito, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione *“Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*, così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 254 del 17 luglio 2018, prot. n. 22532;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2019, registrato presso la Corte dei Conti al n. 1-2971 del 30 agosto 2019, con il quale, a far data dal 6 agosto 2019, è conferito all’arch. Federica Galloni l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

VISTO l’articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”* (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione *“Ministero per i beni e le attività culturali”*, così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21/01/2020, entrato in vigore il 05/02/2020, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21-01-2016, sottoscritto dal Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l’allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;

VISTO che l’allora Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l’architettura e l’arte contemporanea (PBAAC) ha collaborato con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle *“Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della*



SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.” (Rev. 4 del 03/12/2013; http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche_tecniche_va_03122013.pdf);

CONSIDERATO quanto descritto nelle suddette “Specifiche Tecniche”, oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell'ex Direzione generale PBAAC, resa pubblica sul relativo sito istituzionale all'indirizzo www.dgabap.beniculturali.it, sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'allora Direzione Generale PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010, “Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici”, pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo www.dgabap.beniculturali.it, sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'allora Direzione generale PBAAC n. 6/2010 del 19/03/2010, “Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale”, pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo www.dgabap.beniculturali.it, sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'allora Direzione generale Belle arti e paesaggio n. 3/2016 del 12/01/2016, “Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici”, pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo www.dgabap.beniculturali.it, sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

CONSIDERATO che l'impianto denominato “Bordolano Stoccaggio” è regolato dalle prescrizioni del DVA-DEC n. 1633 del 12/11/2009 e delle prescrizioni del successivo provvedimento MATTM n.0018804 dell'8/08/2013, di esclusione dalla procedura di valutazione ambientale di alcune modifiche dell'assetto impiantistico e della disposizione delle apparecchiature e dei fabbricati, come modificato dal provvedimento MATTM n. 0014583 del 16/05/2014, di modifica del relativo quadro prescrittivo;

CONSIDERATO che, nell'ambito della sopra citata procedura di VIA, la allora Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee di questo Ministero ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni con nota prot. n.9098 del 09/07/2009 come di seguito riportate:

“B) Prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

B1) Il progetto esecutivo dovrà essere integrato e corredato da specifici elaborati progettuali — che vedano la collaborazione e la firma di almeno un esperto architetto paesaggista volti alla migliore armonizzazione del nuovo insediamento con il contesto paesaggistico. Il progetto dovrà tenere conto, anche nella percezione visiva a distanza, del rapporto con le architetture storiche e tradizionali, nonché con le colture ed il complesso sistema agricolo tradizionale. Tale progetto dovrà comprendere lo studio, l'individuazione e l'ottimale dislocazione della sistemazione degli impianti vegetazionali, attraverso l'impiego di essenze tipiche della zona e contenere il piano di accrescimento delle specie selezionate in diretto riferimento alla soluzione progettuale individuata, nel rispetto delle indicazioni di seguito specificate.

B2) Per le opere di sistemazione a verde dovrà essere presentato uno specifico elaborato di progetto che individui, nel quadro della definitiva soluzione progettuale ed in stretta coerenza con il progetto architettonico del nuovo insediamento, le soluzioni per l'armonizzazione con il contesto tradizionale e con le colture della zona che comprenda tra l'altro:



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

- 1) *Tipologie e tecniche d'intervento: con indicazione per le diverse formazioni vegetazionali previste delle caratteristiche quantitative delle piante (specie, dimensioni, altezza, modalità di fornitura dei rapporti percentuali delle diverse specie arboree e arbustive previste, della densità di impianto, del numero e dell'età degli esemplari impiantati), eventuali inerbimenti e miscugli di semina utilizzati e delle modalità di impianto delle diverse essenze;*
- 2) *Interventi di manutenzione, fondamentali per la garanzia di attecchimento e pertanto per l'efficacia degli interventi di compensazione quali l'installazione di un impianto di irrigazione temporaneo, potature di formazione, rinnovo delle aree non attecchite del manto erboso, ecc. e programma di manutenzione.*

B3) *Tutti gli interventi che comportano opere di scavo, dovranno essere con assistenza archeologica, con la previsione di indagini archeologiche in estensione delle strutture antiche eventualmente emerse e la possibilità di emissione di ulteriori provvedimenti di tutela ai sensi del D lgs 42/2004; tutte le operazioni di verifica preventiva e di scavo archeologico dovranno essere effettuate da operatori qualificati di comprovata esperienza nel settore specifico, d'intesa con la Soprintendenza archeologica competente per il territorio.”;*

CONSIDERATO che per le prescrizioni B1 e B2 sopra richiamate è stata accertata l'ottemperanza da parte della allora Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea con nota prot. 37811 del 14/12/2010 e che per la prescrizione B3) la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova ha comunicato quanto di seguito con la nota prot. 8795 del 27/11/2020:

<In riferimento al procedimento in oggetto, come anticipato per le vie brevi, si specifica ad integrazione di quanto comunicato con nota prot. 8519 del 19 novembre 2020, esclusivamente per quanto attiene il profilo di tutela del patrimonio archeologico, che tutte le operazioni di scavo condotte in occasione della costruzione della centrale di stoccaggio di gas a Bordolano (CR), sono state eseguite con assistenza archeologica, nel rispetto della prescrizione B3 del decreto di VIA del 12 novembre 2009. La sorveglianza è stata condotta dalla ditta "GEA srl- documentazione e ricerca archeologica" sotto la direzione scientifica della Soprintendenza. Le evidenze emerse nel corso dei lavori sono state adeguatamente indagate e documentate.>

RICHIAMATO il decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2009-0001633 del 12/11/2009 relativo al progetto di stoccaggio gas di "Bordolano";

RICHIAMATO il provvedimento di esclusione DVA-2013-0018804 del 8/08/2013, come modificato dal provvedimento DVA - 2014 -0014583 del 16/05/2014.

CONSIDERATO che si è resa necessaria la riapertura del procedimento di VIA, conclusosi con l'emanazione del DVA-DEC-2009-0001633 del 12/11/2009, a seguito dell'accoglimento dei ricorsi straordinari al Capo della Stato proposti dal Coordinamento dei Comitati Ambientalisti Lombardia più altri, decisi, sulla base del parere del Consiglio di Stato - Sezione Prima - n. 01901/2019, con DPR del 16/09/2019 per l'annullamento del decreto DVA-DEC-2009-0001633 del 12/11/2009, con conseguente annullamento *in parte qua* del decreto con riguardo alla mancata partecipazione al procedimento dei Comuni di Verolavecchia e Azzanello;

VISTA l'istanza della Stogit S.p.A. di riapertura del procedimento di valutazione dell'impatto ambientale riguardante il progetto di stoccaggio già definito con il summenzionato decreto DVA-DEC-2009-0001633 del 12.11.2009 "limitatamente alla partecipazione dei Comuni di Azzanello e Verolavecchia" con nota prot. 403/ER/CV del 08.08.2019, acquisita con prot. DVA/21351 del 13.08.2019.

VISTA la comunicazione di riapertura del procedimento di VIA emessa dal MATTM-DVA prot. 28389 del 29/10/2019 nella quale "si precisa che il procedimento di VIA in argomento è riaperto al fine di conformare lo stesso al disposto contenuto nel D.P.R. del 16 settembre 2019, del quale fa



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

parte integrante il parere n. 3196/2011 reso dal consiglio di Stato - Sezione I nell'adunanza del 17.04.2019, limitatamente alla parte relativa alla partecipazione dei Comuni di Verolavecchia e Azzanello. Il procedimento sarà condotto per quanto applicabile *ratione temporis* secondo le disposizioni di cui alla Parte seconda del D.Lgs 152/2006.”

CONSIDERATO che successivamente alla riapertura del procedimento la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS presso il MATTM, in data 28/05/2020 ha rilasciato il proprio parere di compatibilità ambientale, confermando quello già rilasciato il 27/03/2009 n. 256;

CONSIDERATO che, a seguito della riapertura del procedimento con nota prot. 32448 del 6/11/2020, la Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova e alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia “*di far pervenire eventuali considerazioni entro 15 giorni dalla presente, trascorsi i quali*” avrebbe provveduto “*a rinnovare il parere tecnico istruttorio, sulla scorta del citato parere favorevole rilasciato*” prot. n.9098 del 09/07/2009;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 8519 del 19/11/2020, di cui di seguito si riporta il contenuto, la Soprintendenza Archeologia, belle Arti e paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova non ha evidenziato elementi di contrarietà rispetto al progetto in esame, come di seguito riportato;

<In riferimento al progetto in argomento, vista la documentazione progettuale messa a disposizione di questo Ufficio per tramite della piattaforma web dedicata del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale ABAP n. 32488 del 06/11/2020 (pervenuta il 06/11/2020 ed assunta al protocollo di questo Ufficio con il n. 8330 del 13/11/2020), questa Soprintendenza, trattandosi di un riavvio di procedimento su base formale e non sussistendo motivi ostativi al rilascio di un nuovo parere favorevole, conferma quanto già precedentemente espresso dagli Uffici competenti.>

RILEVATO che, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio province di Bergamo e Brescia non ha comunicato osservazioni di merito entro il termine stabilito;

ESAMINATO, insieme alla documentazione pubblicata, il progetto presentato dalla società proponente che consiste in sintesi nella:

- costruzione di una nuova centrale di compressione e trattamento gas;
- perforazione di 7 nuovi pozzi di ampliamento delle due aree cluster A e B esistenti;
- costruzione del sistema di condotte di collegamento cluster-pozzi/centrale.

VALUTATO che il progetto in questione ripropone gli elaborati oggetto del DVA-DEC-2009-0001633 del 12/11/2009, integrati da altri elaborati riferiti al quadro ambientale aggiornato ed è stato depositato nei comuni di Verolavecchia (BS) e Azzanello (CR), interessati parzialmente dalla presenza del deposito sotterraneo;

ESAMINATE le seguenti Osservazioni formulate a seguito della riapertura del procedimento di VIA e pubblicate sulla piattaforma web del MATTM:

- Osservazioni dei Sigg. Pier Giulio Pea, Luisa Pea in data 27/12/2019
- Osservazioni del Comune di Verolavecchia in data 24/12/2019
- Osservazioni del Sig. Ezio Corradi (+ altri) in data 27/12/2019

RILEVATO che tali Osservazioni non riguardano aspetti di competenza di questo Ministero;

RILEVATO altresì che la centrale di stoccaggio, già ultimata, era stata inserita all'interno del Rapporto sullo stato delle politiche del paesaggio in Italia del 2017, curato da questa Direzione generale, per la qualità degli interventi di mitigazione e di inserimento paesaggistico, sulla base delle



SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

prescrizioni del parere favorevole rilasciato dall'allora Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, le belle arti, l'arte e architettura contemporanee con nota prot. 9098 del 09/07/2009;

Questa **Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, a conclusione dell'istruttoria** inerente alla procedura in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali, il SIA e tutta l'ulteriore documentazione prodotta dalla Stogit SPA nel corso del procedimento, nel confermare le motivazioni addotte nel parere prot. 9098 del 09/07/2009 espresso dalla allora competente Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee, **esprime**

parere tecnico istruttorio favorevole


alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Stogit SPA, per la **"Concessione "Bordolano Stoccaggio" alle condizioni ambientali già formulate nel parere favorevole espresso con nota prot. 9098 del 09/07/2009** della Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee e parte integrante del Decreto di compatibilità ambientale n.1633 del 12/11/2009, che si intendono confermate ed integrate dalla seguente prescrizione:


1. **Dovrà essere periodicamente comunicata l'esecuzione degli interventi di manutenzione delle sistemazioni a verde compensative e previste nel programma di manutenzione, di cui alle prescrizioni B1 e B2 del DVA-DEC-2009-0001633 del 12/11/2009.**

Ambito di applicazione: componenti: paesaggio;

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: POST OPERAM – Fase di esercizio

Verifica di ottemperanza: MiBACT – Soprintendenza ABAP per le province di Cremona, Lodi e Mantova.

Il Responsabile del Procedimento
U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri 
(tel. 06/6723.4831 – francesco.eleuteri@beniculturali.it)

Il Funzionario istruttore 
U.O.T.T. n. 7 - Arch. Gilda Di Pasqua
(tel. 06/6723.4166 – gilda.dipasqua@beniculturali.it)

*) Per IL DIRIGENTE
(Arch. Roberto BANCHINI)
Il Funzionario architetto
(Arch. Rocco Rosario Tramutola)
(*) Giusta delega prot. n. 35171 del 01/12/2020.

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Federica Galloni)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it